



Lo sai che...

SPAZZOLE



SPAZZOLE

Spazzole e pettini per capelli vengono puliti e tornano nuovi spruzzandoci della schiuma da barba sopra.

Lasciate agire alcuni minuti, poi

Un po' di sana cucina Vellutata di zucca

Ingredienti per 6 persone :

1 zucca, o porzione, di circa 1kg
1 cipolla; 2 carote; 3-4 patate
1 gambo di sedano
3 porri solo la parte bianca
Brodo vegetale q.b.; Sale q.b.



Tempo di preparazione: 15 minuti

Tempo di cottura: 2 ore

Preparazione Tagliate la cipolla, il sedano e la carota a pezzetti e fateli appassire nell'olio di oliva in una pentola larga.

Una volta rosolato il misto di cipolla sedano e carota aggiungete i porri tagliati finemente e lasciate rosolare a fuoco medio.

Dopo circa 10 minuti unite due mestoli di brodo vegetale, che precedentemente avete preparato, e lasciate cuocere per circa 5 minuti.

Dopodiché aggiungete la zucca tagliata a tocchetti priva di buccia.

Mescolate di tanto in tanto per 10 minuti e aggiungete il brodo vegetale fino a coprire il contenuto della pentola e fate cuocere per 1 ora.

A questo punto unite le patate a tocchetti e mescolate alla zucca, lasciate cuocere per almeno 35-45 minuti fino a quando la zucca sarà sfatta completamente e le patate saranno ben cotte.

A fine cottura aggiustate di sale, quindi con un frullatore ad immersione direttamente nella pentola frullate il tutto fino a quando il composto sarà diventato una crema omogenea. Potrete ora servire

la vostra vellutata di zucca ben calda, guarnendola con un filo di olio extravergine di oliva e aggiungendo del formaggio grattugiato. La vellutata di zucca è ottima anche per il giorno dopo,



Risate di buon gusto

IN FAMIGLIA...

La moglie torna a casa e annuncia al marito:

- Caro, lo psicologo mi ha detto che per guarire devo andare un mese al mare, un mese in montagna e un mese in campagna: dove andiamo per prima?

E il marito:

- Da un altro medico!!

Due amici si incontrano. Uno dei due dice all'altro:

- Ti trovo bene: abbronzato!

- Sono stato in Australia a festeggiare le nozze d'argento con mia moglie.

- In Australia? E dove andrai per le nozze d'oro?

- Tornerò in Australia a riprendere mia moglie!

UN'OPERAZIONE RIUSCITA MALE

Dopo l'operazione un paziente si sveglia dall'anestesia, apre gli occhi e chiede:

- Dottore, come è andata l'operazione?

- Beh! Non chiederlo a me. Io sono San Pietro.

IL BATTESIMO

Un giorno un uomo va dal parroco con il suo cane.

"Don Patrizio, vorrei che battezzasse il mio cane".

"Ma cosa dice? Il cane? Ma è assurdo!"

"Don Patrizio, sono disposto a darle centomila euro"

"Nooo, ma non se ne parla, ma dove siamo?"

"E per duecentomila euro?"

"... mah, non so, devo chiedere consiglio al vescovo!"

Il parroco allora va dal vescovo e racconta tutto il fatto. Il vescovo allora: "Battezzare il cane? Ma non se ne parla nemmeno!"

"Ma mi voleva dare duecentomila euro!!!"

"Ah! E va bè, per questa volta ... però per la cresima provvederò io."



ECO PARROCCHIALE

NOTIZIARIO DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

SAN PIETRO APOSTOLO - TERNI

Piazza S. Pietro, SN - Tel. e fax 0744/40.61.54

Sito web: www.sanpietroterni.altervista.org

E-mail: parrocchiasanpietroterni@gmail.com



Inizia il nuovo Anno Pastorale 2015/16

È terminato il periodo estivo, tempo di riposo, durante il quale però, dato che lo spirito non va mai in vacanza, ci siamo trovati in vari incontri pastorali parrocchiali per alcuni momenti di ritiro e riflessione (a Polino, al Sacro Speco francescano di Narni...). Ora, con la ripresa delle attività del mondo del lavoro e della scuola, anche noi, comunità parrocchiale, riprenderemo la proposta di vita, formativa, celebrativa e di educazione alla fede a tutto campo. La nostra Diocesi, con la celebrazione della festa della Madonna del Ponte, in Narni, ha dato inizio "ufficialmente" all'Anno Pastorale e, ad **ottobre**, con l'**Assemblea diocesana (domenica 11)**, indicherà le linee, in particolare tenendo presente il grande evento del **Giubileo della Misericordia** che si aprirà il prossimo 8 dicembre.

Uno dei segni più significativi di questo inizio sarà la celebrazione solenne in Cattedrale, **Domenica 25 ottobre**, presieduta dal nostro Vescovo, del **Mandato ai catechisti, agli educatori e a tutti gli operatori pastorali**, tutti i servizi della catechesi, della carità e della liturgia. Il gesto in sé è significativo certamente per l'incontro della Chiesa Diocesana con il proprio pastore, ma lo è soprattutto per il suo contenuto: infatti il mandato del Vescovo evidenzia in maniera particolare alcuni concetti:

1. **la Chiesa è una famiglia**, la famiglia dei figli di Dio, di cui fanno parte tutti i cristiani, i quali in forza del battesimo sono chiamati a dare il loro contributo fattivo, la loro collaborazione perché la Chiesa cresca e si edifichi nella carità e nell'unità. È così che insegna l'Apostolo Paolo: la Chiesa è il corpo di Cristo, di cui Lui è il capo e noi le membra, e ogni membro è chiamato a collaborare con le altre, perché si realizzi il bene di tutto il corpo. Ed è ancora l'Apostolo Paolo che ci aiuta a capire con il simbolismo dei carismi che lo Spirito distribuisce con

grande ricchezza a ciascuno, perché nella diversità si crei quell'unità d'intenti, quella sinfonia che dà armonia a tutto il corpo.

2. Proprio per questo, nella Chiesa nessuno, e meno che mai coloro che svolgono un ministero istituito o di fatto, lo esercitano a titolo personale. Nessuno nella Chiesa è libero battitore, ma ognuno è un mandato da Gesù, attraverso il Vescovo che ha il compito di discernere i carismi e di coordinarli. Per cui chi opera nella Chiesa sono soprattutto coloro che annunciano il Vangelo, attraverso la catechesi, ma anche tutti i ministri per la liturgia e gli operatori e pastorali: nessuno lo fa a titolo personale ma come **mandati dal Vescovo a nome della Chiesa**.

3. Se tutti i Ministeri sono importanti nella Chiesa, uno appunto riveste un'importanza particolare ed è quello del catechista (educatori, formatori alla fede, lettori, ecc.) perché è attraverso l'annuncio della Parola di Dio che si realizza l'"*implantatio Ecclesiae*", cioè la Chiesa si rivitalizza, si propaga nel mondo e rende possibile la conoscenza di Cristo e l'adesione a Lui. (San Paolo ai Corinti: «*Guai a me se non annunciassi il vangelo*»). Allora la celebrazione del mandato diventa un momento di particolare importanza per tutta la Comunità cristiana, e tutti sono chiamati a parteciparvi per essere rafforzati nella fede, per essere corroborati nel loro impegno, per sentirsi realmente parte della grande Comunità che è la Chiesa, per riscoprire che il Signore **Gesù manda ciascuno di noi per essere, nonostante le nostre fragilità, suoi testimoni, annunciatori della sua parola di salvezza e operatori di carità, nel confronto di ogni fratello che incontriamo sul nostro cammino**.

All'inizio di questo nuovo Anno Pastorale, ci accompagnino la protezione di Dio, l'intercessione della B.V. Maria, Madre della Misericordia, patrona della nostra Diocesi di Terni-Narni-Amelia.

Diocesi Terni-Narni-Amelia

ASSEMBLEA ECCLESIALE
per l'inizio dell'anno pastorale 2015-2016

**COMUNIONE E MISSIONE
NEL SEGNO
DELLA MISERICORDIA**

Domenica 11 ottobre 2015
dalle ore 16 alle 19
Cattedrale di Terni

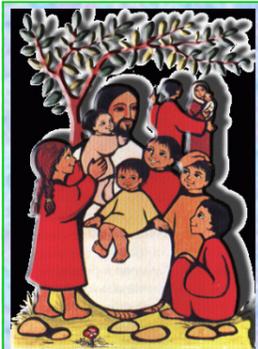


Invito rivolto a tutto il popolo di Dio, in particolare ai sacerdoti, diaconi, religiosi, ai consigli pastorali e a tutti gli operatori pastorali

Avviso sacro



DOMENICA 18 OTTOBRE
**GIORNATA
MISSIONARIA
MONDIALE**



DOMENICA 25 OTTOBRE
ALLE 17.30 IN CATTEDRALE
MANDATO AI CATECHISTI



Domenica 11 ottobre nella nostra parrocchia,
con la S.Messa delle ore 11.00
INIZIA L'ANNO CATECHISTICO

**GRAZIE ALLA
FONDAZIONE CARIT**

per il contributo accordato
alla nostra parrocchia
per il rifacimento
del tetto dell'abside
della chiesa di San Pietro.



OGNI GIOVEDÌ

Ore 16.00 **Adorazione Eucaristica.**
I sacerdoti sono disponibili per le
Confessioni fino alle ore 18.00



Il 1° ottobre riprendono
nella nostra chiesa
gli incontri delle
"Famiglie di Maria".
Ogni 1° giovedì del mese
alle ore 16.00



SABATO 7 NOVEMBRE
**PELLEGRINAGGIO ALLA BASILICA PAPAIE
DI SAN PIETRO IN VATICANO.**
**ORE 10.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTA DAL CARD. ANGELO COMASTRI**

Le famiglie illuminano il Sinodo dei Vescovi



Una "Lettera a chi crede nella famiglia": ad inviarla per chiedere di partecipare alla Veglia di preghiera per il Sinodo, organizzata dalla Chiesa italiana il 3 ottobre in piazza San Pietro, dalle 18 alle 19.30, alla vigilia della fase conclusiva, è l'Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia della Cei. L'obiettivo è chiamare a raccolta il "popolo cattolico" – e non solo – per rispondere all'invito fatto dal Papa nella lettera inviata alle famiglie alla vigilia della prima fase del Sinodo: "Vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri Sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito". Con il

Sinodo, il Papa ci chiede di fare della famiglia più di un'attenzione: ci chiede di renderla una modalità con cui far rinascere l'intera Chiesa. Da questo Sinodo può nascere non solo la famiglia, ma la Chiesa intera.

A fare da sfondo, le catechesi di Papa Francesco sulla vita concreta e i "miracoli" delle famiglie, ma anche la recente profezia sulla famiglia pronunciata durante il viaggio in Ecuador: "Il vino migliore deve ancora venire". Basta una piccola luce, per illuminare il buio che c'è.



Il cielo è chiamato a toccare la terra, tornando al principio della Creazione – una coppia di sposi – per aiutarci a confrontarci con la Chiesa e con la società. "Stiamo attraversando un momento di grazia speciale: per la Chiesa italiana, ma anche per tutto il mondo". In questo momento, la richiesta di preghiera del Papa diventa ancora più forte, decisiva per accompagnare la luce speciale dello Spirito: è come se il cuore si allargasse fino agli estremi confini della terra, per portare linfa di nuova grazia alla vita delle famiglie.

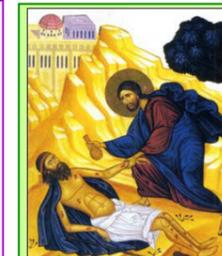
Per aderire all'iniziativa – un anno dopo l'analogo appuntamento promosso dalla Cei nella stessa piazza –, non potendo convergere a Roma, siamo invitati ad accendere una **piccola luce sulla finestra della propria casa**. "Le famiglie illuminano il Sinodo", lo slogan per partecipare con la preghiera. Cosa alimenta questa luce così speciale? Il direttore dell'Ufficio CEI, Don Gentili, ci dice: "La consapevolezza che non esiste una famiglia perfetta, come ci ricorda continuamente il Papa. Esiste la fatica che le famiglie fanno continuamente per coniugare il Vangelo con la mancanza di lavoro, con la precarietà economica, con un lavoro che fagocita tutto il tempo e talora oscura le relazioni familiari. Con la fatica di accogliere il terzo e il quarto figlio in una società che manca di autentiche politiche a favore della natalità e che non vede la famiglia come un dono prezioso. La fatica delle coppie di sposi a restare insieme o tornare insieme dopo la lacerazione degli affetti che sta incrinando sempre di più la famiglia e le famiglie. La fatica delle famiglie che quotidianamente incarnano il Vangelo, che sperimentano nella propria storia molte cadute ma anche la capacità di rialzarsi per forza della grazia: questo significa scoprire che il matrimonio è realmente un sacramento, un evento di grazia, e mostrare la forza di guarigione che scaturisce da esso... Il matrimonio non è per pochi o per i migliori: è per coloro che chiedono l'amore per sempre, implorandolo come dono del cielo. Come accompagnare questo 'amore per sempre' è la vera sfida, per il Sinodo". Inoltre, nella nostra chiesa di S.Pietro, il 19 settembre, dalle ore 22.00 alle 2.30 della notte, abbiamo vissuto una veglia di preghiera con lo slogan: "Una luce... nella notte bianca!", fatta di Adorazione Eucaristica ed "Evangelizzazione per le strade di Terni, animata da P.Massimo Vedova e la sua équipe.

Ancora nella nostra chiesa, **sabato 3 ottobre, dalle ore 21.00**, faremo una Veglia di preghiera per aiutarci a vicenda e ricreare lo spirito della comunità delle origini, condividendo fatiche e gioie al di là di ogni appartenenza. In questo modo viviamo così il 3 ottobre, la "comunione ecclesiale concreta" che avrà la sua espressione più corale.



DOMENICA 25 OTTOBRE
TORNA L'ORA SOLARE

Nella nostra chiesa
gli orari delle celebrazioni
restano invariati



Ogni prima Domenica del mese
durante le SS. Messe
vengono presentati all'altare
gli alimenti a favore dei poveri